



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente

DETERMINAZIONE N.0005040/ Det./157del 06.03.2009

OGGETTO: Avviso pubblico per la partecipazione al prelievo selettivo di cinghiali, con abbattimento, da effettuarsi fuori dall'area del Parco di Porto Conte, in aree confinanti e critiche.

- Visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- Vista la L. R. 07.01.1977 n° 1, concernente norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna, sulle competenze della Giunta della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L. R. 29.7.1998, n° 23 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna", e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. 31.11.1998, n° 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 1087/P del 08.09.2004, con cui il Dr. Alessandro De Martini è stato nominato Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- Vista la propria determinazione n. 3066/Det/1103 del 03.12.2008;
- Visto il piano di controllo dei cinghiali nell'area del Parco regionale di Porto Conte;
- Visto il parere favorevole del Comitato Regionale Faunistico;
- Visto il parere favorevole dell'ISPRA trasmesso con la nota n. 8586/T-A23 del 27.02.2009;
- Vista la nota del 06.03.2009 del Servizio della Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti;
- Ritenuto di dover affidare al personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale le attività riguardanti il piano di abbattimento (Art. 6 - L.R. 23/98);

D E T E R M I N A

Art. 1 - Attuazione del piano

Ai sensi dell'art. 6, della Legge regionale n°23 del 1998 è affidato al Servizio Territoriale del C.F.V.A., di Sassari l'attuazione del piano di abbattimento.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente

Art. 2 - Criteri di reclutamento degli operatori di selezione

Secondo i criteri che seguono, potranno partecipare agli abbattimenti selettivi, in via prioritaria:

a) I proprietari e/o conduttori dei fondi sui quali si attua il Piano, purché muniti di licenza di porto di fucile per uso caccia e dell'autorizzazione regionale per l'esercizio della caccia (art. 6, comma 1, lett. f, della L.R. n°23/98);

ovvero, nel caso non fosse sufficiente il numero dei proprietari e/o conduttori dei fondi,

b) I selecontrollori, in possesso del certificato di idoneità per "*coadiutori nell'attività di controllo della fauna selvatica*", rilasciato dalla Provincia di Sassari, in esito all'apposito corso di formazione espletato a seguito di parere favorevole espresso dall'Istituto Nazionale Fauna Selvatica;

Qualora il numero dei soggetti di cui ai punti a) e b) non fosse adeguato, anche in considerazione della durata delle azioni previste dal Piano, potranno partecipare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, della L. n°394/1991:

c) I residenti del Comune di Alghero, purché muniti di licenza di porto di fucile per uso caccia e dell'autorizzazione regionale per l'esercizio della caccia.

Saranno ammessi a partecipare all'attività di abbattimento selettivo un massimo di **50 (cinquanta) operatori**, che saranno scelti in base all'ordine di arrivo delle domande di partecipazione ed in seguito all'accertamento dei requisiti richiesti.

Art. 3 - Requisiti per l'accesso alla partecipazione dei controllori di selezione

Gli operatori di cui all'art. 1, interessati all'attività di prelievo selettivo, dovranno presentare la richiesta di partecipazione utilizzando esclusivamente il modulo all'uopo predisposto e parte integrante del presente avviso.

Nella richiesta di partecipazione l'operatore dovrà dichiarare:

- di essere in possesso della licenza di porto di fucile per uso caccia da più di un anno;
- di non aver mai riportato condanne penali relativamente all'esercizio illecito dell'attività venatoria, né di aver mai fatto ricorso al beneficio di cui all'art. 444 del C.p.p. (patteggiamento);
- di non aver mai riportato sanzioni amministrative per violazioni alle norme sulla caccia;
- di sollevare le Amministrazioni coinvolte nel Piano, dalle responsabilità per tutti i danni eventualmente subiti nell'espletamento delle attività oggetto della presente determinazione, ovvero provocati a terzi nell'espletamento delle predette attività;
- di impegnarsi a partecipare alle riunioni convocate dai gestori del Piano e di attenersi alle direttive contenute nel Piano medesimo.

Il Corpo Forestale e di V.A., a seguito di verifica del possesso dei requisiti necessari, provvederà alla redazione dell'elenco degli operatori di selezione.

Art. 4 - Modalità di esecuzione del Piano di prelievo

All'inizio delle operazioni, tutti gli operatori di selezione convocati secondo il calendario predisposto dal Corpo Forestale e di V.A., si recheranno nell'ora prestabilita presso il punto di raduno, dove il Corpo Forestale provvederà a:

- verificare la licenza di porto di fucile per uso di caccia e del tesserino regionale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente

- verificare l'avvenuto versamento relativo all'estensione della polizza assicurativa o di specifica polizza assicurativa, comprendente le attività di abbattimento selettivo di fauna selvatica in tempi, orari e luoghi diversi da quelli previsti dal calendario venatorio annuale.
- assegnare una postazione a ciascun operatore di selezione.

A seguito di tali verifiche preliminari, gli operatori di selezione si dirigeranno con propri mezzi alla postazione fissa loro assegnata, individuata con apposito picchetto e provvederanno alla distribuzione del mangime nel punto di foraggiamento.

Si definiscono "postazioni fisse" per gli abbattimenti selettivi, i punti da cui effettuare il tiro.

Sono invece definite "aree di tiro" per gli abbattimenti da postazione fissa, le aree aperte, visibili dalle postazioni, interessate dai tiri, in cui è possibile effettuare un foraggiamento preventivo degli animali.

Le operazioni di selezione sono effettuate da un singolo operatore. Per motivi di sicurezza o per rendere più funzionale l'esecuzione, questi potrà essere accompagnato da un altro operatore di selezione, disarmato, scelto dall'incaricato al prelievo.

L'abbattimento avverrà dalla postazione assegnata e l'operatore avrà un raggio di spostamento stabilito dal personale del Corpo Forestale e di V.A..

L'abbattimento selettivo è consentito con l'uso di fucile con canna ad anima liscia fino a due colpi, a ripetizione e semiautomatico, con caricatore contenente non più di due colpi, oltre a quello in canna, di calibro non superiore a 12. E' vietato l'utilizzo della munizione spezzata.

Entro un'ora dal termine dell'attività, gli operatori di selezione dovranno conferire i capi abbattuti al punto di raccolta, presso il quale, per ciascun capo, dovrà essere compilata una scheda di rilevamento dati, in cui saranno indicati: sesso, peso, età, numero di feti per ogni utero di femmina gravida e stadio di gravidanza.

Preliminarmente all'assegnazione delle carcasse agli operatori e fatto salvo quanto previsto in materia di profilassi della trichinellosi, si procederà ai campionamenti previsti dal Regolamento di Polizia Veterinaria, ultimati i quali, l'operatore di selezione avrà piena disponibilità dei capi abbattuti o di parte di questi ultimi, se non ritenuti utili per motivi di studio.

Sono a carico dell'operatore di selezione il supporto al personale Veterinario dell'ASL nel corso delle operazioni di ispezione delle carcasse e di prelievo dei campioni biologici per le analisi di laboratorio.

Il trasporto dei capi abbattuti dal punto di raccolta al luogo di destinazione avverrà a cura dell'operatore di selezione, secondo quanto stabilito dal Servizio Veterinario incaricato.

Entro 15 giorni dalla data dell'abbattimento, l'operatore di selezione dovrà presentare alla Stazione del Corpo Forestale e di V.A. di ALGHERO, la certificazione sanitaria emessa dalla competente ASL e l'autocertificazione relativa al regolare smaltimento dei visceri e delle eventuali ulteriori parti non utilizzate, qualora previsto dalle leggi vigenti.

Art. 5 - Periodo e calendario di abbattimento

I giorni previsti per le operazioni di selezione saranno contenuti nell'arco temporale compreso da marzo 2009 a maggio 2009 e calendarizzati dai gestori del Piano, in relazione all'andamento delle azioni previste.

E' facoltà degli Enti preposti all'attuazione del Piano, predisporre l'interruzione qualora non si raggiungano gli obiettivi prefissati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente

Art. 6 - Misure di sicurezza

E' fatto obbligo ad ogni operatore di selezione di trasportare le armi scariche e in custodia durante le fasi di avvicinamento/allontanamento dal luogo assegnato per le operazioni di abbattimento. L'arma verrà estratta dalla custodia e caricata solo al momento d'inizio dell'attività. Al termine delle operazioni dovrà essere scaricata e riposta in custodia.

Per tutta la durata delle operazioni, è obbligatorio da parte degli operatori che parteciperanno all'attività di prelievo, indossare, sopra gli altri capi di abbigliamento, un giubbotto o gilet retroriflettente di colore arancione, ad alta visibilità.

Gli operatori di selezione saranno inoltre dotati di un contrassegno di riconoscimento che dovrà essere restituito ai Coordinatori del Piano ad operazioni ultimate.

Il tiro potrà essere eseguito soltanto quando si verifichino le seguenti condizioni:

- il capo da abbattere sia perfettamente visibile e riconoscibile e, possibilmente, posizionato di fianco rispetto al punto di appostamento;
- l'intera traiettoria del proiettile sia chiaramente visibile e libera da ostacoli;
- non vi sia pericolo per le persone o per animali di specie diversa dal cinghiale.

Viceversa, non si dovrà effettuare il tiro:

- in situazioni atmosferiche e di luce che comportino una diminuzione nella visibilità tale da pregiudicare le condizioni di sicurezza.

Ogni operatore di selezione dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale del Corpo Forestale e dai Coordinatori delle attività sul campo. La mancata osservanza di tali indicazioni comporterà l'immediata esclusione dalle operazioni di abbattimento selettivo.

Art. 7 - Divieti

Fatti salvi i divieti previsti dall'art. 61, commi a), f), g), h), n), aa), bb), cc) della L.R. n° 23/98, è altresì vietato :

- lo scambio dei capi abbattuti;
- sparare in appostamento diverso da quello assegnato;
- l'abbattimento di qualsiasi esemplare di fauna non appartenente alla specie oggetto del prelievo.

Art. 8- Vigilanza

L'attività di vigilanza sul corretto svolgimento di tutte le operazioni di abbattimento selettivo, sarà eseguita dal personale del Corpo Forestale e di V.A..

Art. 9 - Sanzioni

Salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia, il mancato rispetto di quanto contenuto nel Piano di abbattimento, compresa la corretta compilazione della scheda di rilevamento dati, ritenuta fondamentale per la futura gestione della specie, comporterà l'esclusione immediata e definitiva dell'operatore dall'attività di abbattimento selettivo.

Art. 10 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal Piano, valgono le norme nazionali e regionali in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio, nonché ogni altra vigente disposizione di legge in materia.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente

La Prefettura e gli organi di Polizia locale riceveranno anticipatamente l'elenco degli operatori di selezione ammessi all'attività di prelievo, nonché le date, gli orari e le località in cui queste avranno luogo.

La presente Determinazione è immediatamente esecutiva. La stessa sarà pubblicata nel sito istituzionale della Regione, della Provincia di Sassari, dell'Ente Foreste della Sardegna.

L'avviso di pubblicazione sarà inoltre reso noto sui quotidiani locali a maggior diffusione nell'area interessata.

Le richieste di partecipazione alle attività in oggetto dovranno pervenire al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Sassari, Viale Dante n° 37, Sassari, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della presente Determinazione (per estratto) sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Per le domande pervenute oltre i termini stabiliti, farà fede il timbro postale.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini